

*La Polonia è il mordente degli scritti di argomento slavo*

La Polonia, o addirittura la polonistica, fu il mordente delle pubblicazioni italiane d'argomento slavo. Ogni principale avvenimento contemporaneo, che interessava o cointeressava questa martoriata ed eroica nazione slava, ebbe ripercussione in pubblicazioni di vario genere e di vario — talvolta — clamoroso successo, specialmente quando le fiamme della rivoluzione avvampavano su suolo polacco. Vi hanno concorso Italiani e stranieri, fra cui, naturalmente, i Polacchi, con erudizione e con improvvisazioni, con misurata serenità e con passione non celata. Nessun mistero delle antipatie per l'Austria, per la Prussia e, sopra tutto, per la Russia; nessuna reticenza sulla simpatia per la Polonia, per il suo popolo, che, come dirà il traduttore di Haureau, « salvò più volte l'Occidente dalle invasioni de' Russi e de' Musulmani ». Nessuna opera però — tranne certe raccolte di documenti — di grande mole e che abbia fatto scuola.

Il desiderio, il bisogno di riferire sui casi o sulla « questione » polacca ha dato origine alle solite opere o storie generali. Sono opere informative, divulgative — molto diffuse in Occidente quelle di Leonardo Chodźko — originali o estratte da autori moderni, che porgono notizie storiche, geografiche, statistiche e, molto succintamente, scientifiche e letterarie sulla Polonia dalle sue più remote origini all'epoca contemporanea, non tenendo conto della situazione derivata dalle funeste spar-

*liano per servire alla storia della Russia, della Polonia e dell'Italia*, Italia (Firenze), 1826 in 4 voll.; E. DE MONTULE, *Viaggio in Inghilterra ed in Russia negli anni 1821, 1822 e 1823*, versione di L. Bassi, Milano, 1827, Napoli, 1831; MOURAVIEFF-APOSTOL, *Viaggio per la Tauride fatto nel 1820*, tradotto dal russo, da pregevole scrittore neapolitano, Napoli, 1833; — *Il prigioniero di Narva. Diario di un italiano trascinato in cattività dai Russi (1813-1814)*, Lugano, 1837; A. CACCIA, *Un viaggio in Grecia, a Costantinopoli, a Odessa e nella Crimea, nel 1839*, Lugano, 1840; A. DEMIDOFF, *Viaggio nella Russia meridionale e nella Crimea, per l'Ungheria, la Moldavia e la Valacchia, fatto nel 1837*, Torino, 1841 (trad. dal francese); DUC DE RAGUSE MARECHAL MARMONT, *Viaggio in Ungheria, Transilvania e nella Russia meridionale*, Milano, 1841; J. G. KOHL, *Viaggi nella Russia meridionale*, versione dal tedesco di E. Valtancoli Montazio, Firenze, 1842; E. ROBERT, *Lettere sulla Russia*, Milano, 1842; G. F. BARUFFI, *Da Torino a S. Pietroburgo e Mosca passeggiata straordinaria*, Torino, 1854; G. R. CONTE, *Le mie prigioni in Russia*, Milano, 1856; MARIA NÉVILLE, *Viaggio e avventure nella Russia*. Versione libera, Trieste, 1857; G. DE MOLINARI, *Lettres sur la Russie*, Bruxelles, 1861.